



Angoscia Chiara Lubich è ricoverata per insufficienza respiratoria

Malata Condizioni stazionarie. Solidarietà trasversale

«Vicini a Chiara Lubich»

Pacher scrive alla fondatrice dei focolarini

TRENTO — Il sindaco di Trento Alberto Pacher ha inviato un messaggio a Chiara Lubich, la fondatrice del Movimento dei Focolari ricoverata al Policlinico Gemelli di Roma per un'insufficienza respiratoria.

«Tutta la comunità — scrive Pacher — stringe in un abbrac-

cio affettuoso la concittadina più illustre, la ragazza che sessantacinque anni fa, mettendosi al servizio dei poveri, s'è conquistata un posto speciale nella nostra città: quello di guida spirituale che, con la sua stessa azione, ci invita al dialogo, all'accoglienza, all'impegno civi-

le e religioso».

«Insieme ai tanti che, nei cinque continenti, la conoscono e le vogliono bene — aggiunge Pacher — le auguriamo di superare questi giorni difficili e di tornare presto a parlare ai laici come ai credenti, chiamati tutti a essere "ardenti", ovvero a tener viva la passione per gli altri, la cosa pubblica, l'ambiente».

Intanto le condizioni della fondatrice del Movimento dei focolari sono sempre stazionarie. In una nota diffusa dal Movimento, Salvatore Valente, titolare della cattedra di pneumologia del policlinico Gemelli, osserva che «persiste la condizione di insufficienza respiratoria grave che richiede ancora l'applicazione di un supporto ventilatorio. Al momento non si riscontra la tendenza al recupero di un'autonomia respiratoria adeguata».

Alla Lubich era già arrivato nei giorni scorsi un messaggio del Papa, mentre nelle ultime ore le ha fatto visita anche Bartolomeo I, patriarca ecumenico di Costantinopoli. «Sono voluto venire qui per portare il mio saluto personale alla carissima Lubich che tanto ha dato e dà con la sua vita alla Chiesa intera». Messaggi di solidarietà — recita la nota — sono giunti anche «da parte di amici ebrei, musulmani, buddisti e indu».

CORRIERE DEL TARENTINO